ALLA REALE SPOSA LA PRINCIPESSA MARGHERITA DI SAVOIA

Adelina Briano

ALLA REALE SPOSA

LA PRINCIPESSA

MARGHERITA DI SAVOIA.

ODE.

—

Di casta gioia un fremito
L' aër percorre a volo,
E si diffonde rapido
Per l' italiano suolo.
Nova recando all' animo
Speme di lieti dì.

Nodi gentili a stringere,
Amore onnipossente
S' appresta, nè più indomita
Destra nè più valente
A bella man virginea,
Come alla tua s' unì.

Dolce qual sogno angelico
D' innamorato core ;
Alta ad un tempo ed umile
Nel suo natìo splendore,
Ella s' avanza, ingenua
L' alma, securo il piè.

La fronte sua sì candida
Svela del cor la pace;
Anco i dolor non posero
Su Lei la mano audace:
Gli sguardi suoi rifulgono
Sol d' innocenza e fè.

Le rosee labbra facili
S' aprono a un bel sorriso;
Tutte le grazie albergano
In quel leggiadro viso,
Ove talor sfavillano
L' alte virtù del cor.

Gli sguardi in Lei s' affisano
Giocondi e riverenti
D' un popol tutto; echeggiano
Ovunque i lieti accenti:
Al suo bel piè si spargono
Omaggi in copia e fior.

O Margherita! L' aëre
Del nome tuo risuona,
Sul biondo crine adattasi
La nuzïal corona,
E il volto tuo virgineo
Cosparge un bel rossor.

Rossor di vivo giubilo,
D'arcano turbamento,
Rossor che invan descrivere
Tenta l'umano accento!
Oh chi ridire i palpiti
Sa d'un tremante cor?

Sorgan le nuore italiche
A salutar l'aurora
Che di novella gloria
L'italo cielo infiora:
I tetri nembi sgombrino
Dinanzi al tuo gioir.

O Margherita! S'aprono
Per te novelli giorni:
Tu vieni, e ai cor che aspettano,
Tu la speranza torni:
Sotto alle dita rosee
Si schiude l'avvenir.

Fiori spargete e cantici
All'augurata Sposa,
S'alzi alle sedi empiree
Per Lei la prece ascosa:
L'astro Sabaudo irradia
Tutto d'Italia il ciel.

Seguiamo la fulminea
Luce della sua via.
Non v' è sì aspro turbine,
Non v' è tempesta ria,
Che a' suoi splendor fatidici
Faccia importuno vel.

ADELINA BRIANO.



Tip. di G. Barbèra.